



Bozen/ Bolzano, 29.06.2022

Bearbeitet von / redatto da:  
Hannes Rauch  
Tel. 0471 411808  
[Hannes.Rauch@provinz.bz.it](mailto:Hannes.Rauch@provinz.bz.it)

35.2 Amt für Industrie und Gruben  
Raiffeisenstraße 5  
39100 Bozen

Reinhold Karbon  
Tagusens 14/1, Lieghof  
39040 Kastelruth

Zur Kenntnis: Gemeinde Kastelruth  
Per conoscenza: Krausenplatz 1  
39040 Kastelruth

**Erweiterung des Steinbruchs „Tagusens“ in der Gemeinde Kastelruth – Feststellung der UVP-Pflicht („Screening“)**

**Ampliamento della cava di pietra “Tagusa” nel Comune di Castelrotto – Verifica di assoggettabilità a VIA (“screening”)**

**Antragsteller:** Reinhold Karbon

**Committente:** Reinhold Karbon

Das Verfahren zur **Feststellung der UVP-Pflicht** ist im Artikel 16 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 i.g.F. geregelt. Für Steinbrüche, Gruben und Torfstiche entscheidet gemäß Artikel 3 des Landesgesetzes vom 19. Mai 2003, Nr. 7, die **Dienststellenkonferenz im Umweltbereich** über die UVP-Pflicht im Rahmen des Screening-Verfahrens.

La procedura di **verifica di assoggettabilità a VIA** è regolamentata dall'articolo 16 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche.

Per cave e torbiere la decisione sull'assoggettabilità a VIA è adottata dalla **Conferenza di servizi in materia ambientale** in seno alla procedura screening a norma dell'articolo 3 della legge provinciale 19 maggio 2003, n. 7.

Die von Dr. Ing. Klaus Plattner ausgearbeitete **Umwelt-Vorstudie** mit den Inhalten gemäß Anhang IV-bis des 2. Teils des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152, i.g.F., wurde auf den Webseiten der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz veröffentlicht;

Lo **studio preliminare ambientale** contenente le informazioni di cui allegato IV-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, elaborato da Dr. Ing. Klaus Plattner è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima;



Die Umwelt-Vorstudie zeigt die **Merkmale** des Projektes sowie die **potenziellen Umweltauswirkungen** auf:

- Das vorliegende Projekt sieht die Erweiterung des bestehenden Steinbruchbruchs östlich des Lieghofs vor. Die neue Abbaufäche auf der G.P. 2118 der K.G. Kastelruth liegt an einem nach Westen exponierten Hang zwischen 1.090 und 1.140 m ü.d.M. und umfasst ein Abbauvolumen von ca. 50.000 m<sup>3</sup> auf einer Fläche von ca. 4.200 m<sup>2</sup>. Die voraussichtliche Dauer des Abbaus beträgt 10 Jahre.
- Die erweiterte Fläche ist im Bauleitplan/Landschaftsplan der Gemeinde Kastelruth als Waldgebiet eingetragen. Das Material soll größtenteils für die Gewinnung von Inertstoffen wie Mauersteine, Grobschotter und Bruchmaterial geeignet sein. Das Material soll mithilfe von hydraulischen Baggern und Brechhämmer abgebaut werden. Der Einsatz von Sprengstoff ist aufgrund von Material- und Geländebeschaffenheit nicht vorgesehen. Die max. Abbautiefe wird mit ca. 17-20 m angegeben. Für die Abbautätigkeit müssen keine neuen befestigten bzw. versiegelten Straßenabschnitte realisiert werden.
- Während der Abbauphasen wird es durch den Einsatz von Baggern und LKWs temporär eine mittlere bis geringe Lärm- und Staubbelastung geben. Laut Lärmbewertung unterschreiten die berechneten Immissionswerte jedoch deutlich die gesetzlich geforderten Grenzwerte.
- Die Anwesenheit eines Tagebaus wird laut Umweltvorstudie in jedem Fall eine Beeinträchtigung der Landschaft mit sich bringen. Mildernd wirkt sich dabei der Umstand aus, dass sich das Eingriffsgebiet abseits von dicht besiedelten Wohngebieten und/oder hochfrequentierten Wanderrouten befindet.
- Der Boden wird durch die Abbautätigkeit eine massive Beeinträchtigung erfahren. Die Waldfläche, zum Großteil bewachsen mit Fichten und Kiefern sowie vereinzelt mit Vogelbeeren und Schlehdorn, muss gerodet werden. Dabei handelt es sich zum größten Teil um einen irreversiblen Eingriff, da die beanspruchten Fläche nach Abschluss der Abbautätigkeit als Felsaufschluss belassen werden soll. Die oberste Bodenschicht aus Vegetationsdecke und Humus soll in

Lo studio preliminare ambientale indica le **caratteristiche** ed i **potenziali impatti sull'ambiente**:

- Il presente progetto prevede l'ampliamento della cava esistente a est del maso Lieg. La nuova area di estrazione sulla p.f. 2118 del C.C. di Castelrotto si trova su un pendio esposto a ovest tra i 1.090 e i 1.140 m s.l.m. e prevede l'estrazione di ca. 50.000 m<sup>3</sup> di materiale su una superficie di ca. 4.200 m<sup>2</sup>. La durata prevista dello scavo è di 10 anni.
- L'area di estrazione è designata come bosco nel piano urbanistico/paesaggistico comunale di Castelrotto. Il materiale sarà principalmente adatto per la produzione di materiali inerti come pietre da muro, ghiaia grossolana e materiale frantumato. Il materiale verrà estratto con l'aiuto di escavatori e martelli idraulici. L'uso di esplosivi non è previsto a causa della natura del materiale e del terreno. La profondità massima di scavo sarà di circa 17-20 metri. Non verranno realizzati nuovi tratti di strada asfaltata per l'attività di scavo.
- Durante le fasi di estrazione, ci sarà un inquinamento temporaneo medio-basso di rumore e polvere dovuto all'uso di escavatori e camion. Secondo la valutazione del rumore i valori di immissione calcolati sono significativamente inferiori ai valori limite richiesti dalla relativa normativa.
- Secondo lo studio ambientale preliminare, la presenza di una cava a cielo aperto avrà un effetto negativo sul paesaggio. Il fatto che l'area di intervento è situata lontano da aree residenziali densamente popolate e/o da percorsi escursionistici molto frequentati può essere considerato attenuante.
- Il suolo risente notevolmente dell'attività estrattiva. L'area boschiva, per lo più coperta di abete rosso e pini, così come alcuni sorbi degli uccellatori e prognoli, deve essere disboscata. Per la maggior parte si tratta di un intervento irreversibile, in quanto le aree colpite saranno lasciate come affioramenti di roccia dopo il completamento delle attività estrattive. Lo strato superiore del suolo di terra vegetale e di humus verrà rimosso in diverse sezioni e stoccato temporaneamente.



mehreren Abschnitten abgetragen und fachgerecht zwischengelagert werden.

- Der Einfluss auf die Fauna wird in der Umweltvorstudie zwar grundsätzlich negativ, aufgrund der geringen Dimension der betroffenen Flächen und ihrer Nähe zu unbeeinträchtigten Waldflächen allerdings als ökologisch vertretbar eingestuft.
- Es ist vorgesehen, die steilen Geländeabschnitte mit fortschreitender Abbautätigkeit in langfristig stabilen Böschungen neu zu profilieren und als Felsaufschluss zu belassen. Die tieferen, flacheren Bereiche sollen nach Beendigung der Abbautätigkeit mit organischem Material bedeckt und renaturiert werden.
- In der vom Projekt betroffenen Fläche befinden sich keine Fließgewässer, Quellen und Trinkwasserschutzgebiete, Natura-2000 Gebiete, Biotope, Naturdenkmäler, geschützten Landschaftselemente oder archäologischen Zonen. Es ist kein Grundwasser vorhanden.
- Als Ausgleichsmaßnahme wird die Erneuerung und Modernisierung der bestehenden öffentlichen Beleuchtung im Ortskern von Tagusens vorgesehen. Dabei sollen die aktuellen Beleuchtungskörper entfernt und mit modernen LED-Lampen ersetzt werden.

Aus genannten Aspekten folgt, dass die Umweltauswirkungen nicht so erheblich sind, um die Durchführung des UVP-Verfahrens zu rechtfertigen. Die **Dienststellenkonferenz** hat daher in der Sitzung vom 08.06.2022 entschieden, dass oben genanntes Projekt **nicht** dem **UVP-Verfahren** zu unterziehen ist.

Die Dienststellenkonferenz erlässt in ihrem Gutachten die weiteren notwendigen Vorschriften.

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung dieses Gutachtens im Sinne des Artikel 43, des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

- Sebbene l'impatto sulla fauna sia generalmente negativo, nello studio ambientale preliminare è classificato come ecologicamente accettabile a causa delle piccole dimensioni delle aree interessate e della loro vicinanza alle aree forestali inalterate.
- Con il progredire dell'attività mineraria è previsto di riprofilare le sezioni di terreno ripide in pendii stabili a lungo termine e di lasciarli come affioramenti di roccia. Le aree in basso e meno ripide verranno invece coperte con materiale organico e rinaturalizzate dopo il completamento dell'attività di estrazione.
- Nell'area interessata dal progetto non ci sono corsi d'acqua, sorgenti e aree di tutela dell'acqua potabile, siti Natura 2000, biotopi, monumenti naturali, elementi paesaggistici protetti o zone archeologiche. Non è presente acqua di falda.
- Come misura di compensazione, è previsto il rinnovo e l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica esistente nel centro di Tagusa. Gli attuali apparecchi di illuminazione saranno rimossi e sostituiti con moderne lampade a LED.

Per i succitati aspetti gli impatti ambientali non risultano significativi in modo tale da giustificare l'espletamento della procedura VIA. La **Conferenza di servizi** nella seduta del 08.06.2022 ha pertanto deciso che il progetto in oggetto **non** è da sottoporre alla **procedura di VIA**.

La Conferenza di servizi nel proprio parere rilascerà ulteriori prescrizioni necessarie.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questo parere.



Der stellvertretende  
Dienststellenkonferenz

Vorsitzende der

Il sostituto presidente della Conferenza di  
servizi

Paul Gänsbacher

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

753/SC/200-SCR

## Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: PAUL GAENSBACHER

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-GNSPLA62C10A332U

certification authority: InfoCert Firma Qualificata 2

Seriennummer / numero di serie: fa1070

unterzeichnet am / sottoscritto il: 29.06.2022

\*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 29.06.2022 erstellte Ausfertigung

## Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

\*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 29.06.2022